STAGIONE TEATRALE AMA CALABRIA

2018/19

TEATRO COMUNALE
CATANZARO

STAGIONE TEATRALE AMA CALABRIA

2018/19

TEATRO COMUNALE
CATANZARO

Lamezia Catanzaro
IL TEATRO CHE UNISCE

ORGANIZZAZIONE

A. M. A. CALABRIA

PERRY JOHNSON REGISTRARS — UKAS QUALITY MANAGEMENT
Associazione certificata per la qualità organizzativa norma ISO 9001 : 2008

Via Pasquale Celli, 23
88046 Lamezia Terme CZ
0968 24580 / 334 2293957
info@amacalabria.org
www.amacalabria.org

CON IL SUPPORTO DI

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
UNIONE EUROPEA
REGIONE CALABRIA
CITTÀ DI CATANZARO
il Comunale il Centro del centro storico
Associazione Amici della Musica di Catanzaro

Design grafico e progettazione **Dueffe Comunicazione** / dueffecom@gmail.com
Stampa **Grafiché Perri** / T 0968 21844

RIMANI AGGIORNATO SUGLI EVENTI, SEGUICI SU

www.amaeventi.org | amacalabria.org

Il nostro impegno per la musica

275 CONCERTI IN CALABRIA NELL'ULTIMO ANNO

A. M. A. CALABRIA

ABBONAMENTI & BIGLIETTI

18app | CARTA del DOCENTE
SPENDI QUI IL TUO BUONO

ABBONAMENTI

12 spettacoli con posto fisso
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 200,00 (intero)
- **Platea 2° ordine**: € 150,00 (intero) / € 130,00 (ridotto)

FUORI ABBONAMENTO

LA GUERRA DEI ROSES con Ambra Angiolini e Matteo Cremon
NON MI HAI DETTO PIÙ TI AMO con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia

BIGLIETTI

LA GUERRA DEI ROSES, **NON MI HAI DETTO PIÙ TI AMO**, **FIGLIE DI EVA**
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 35,00 (intero)
- **Platea 2° ordine**: € 30,00 (intero) / € 25,00 (ridotto)

PENSACI GIACOMINO, **MISANTROPO**, **L'AVARO**, **KISS ME KATE**
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 30,00 (intero)
- **Platea 2° ordine**: € 25,00 (intero) / € 20,00 (ridotto)

Per gli altri spettacoli
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 25,00 intero
- **Platea 2° ordine**: € 20,00 (intero) / € 15,00 (ridotto)

BIGLIETTERIA

a Catanzaro | **TEATRO COMUNALE** - Corso Mazzini 82
Tel 0961 741 241 / dalle h 17.00 > h 21.00 (tutti i giorni)
a Lamezia Terme | **AMA CALABRIA** - Via P. Celli 23
Tel 0968 245 80 - 334 229 3957 / dalle h 9.00 > 13.00 (Lun > Sab) e h 16.00 > 19.00 (Lun > Ven)

BIGLIETTERIA ONLINE

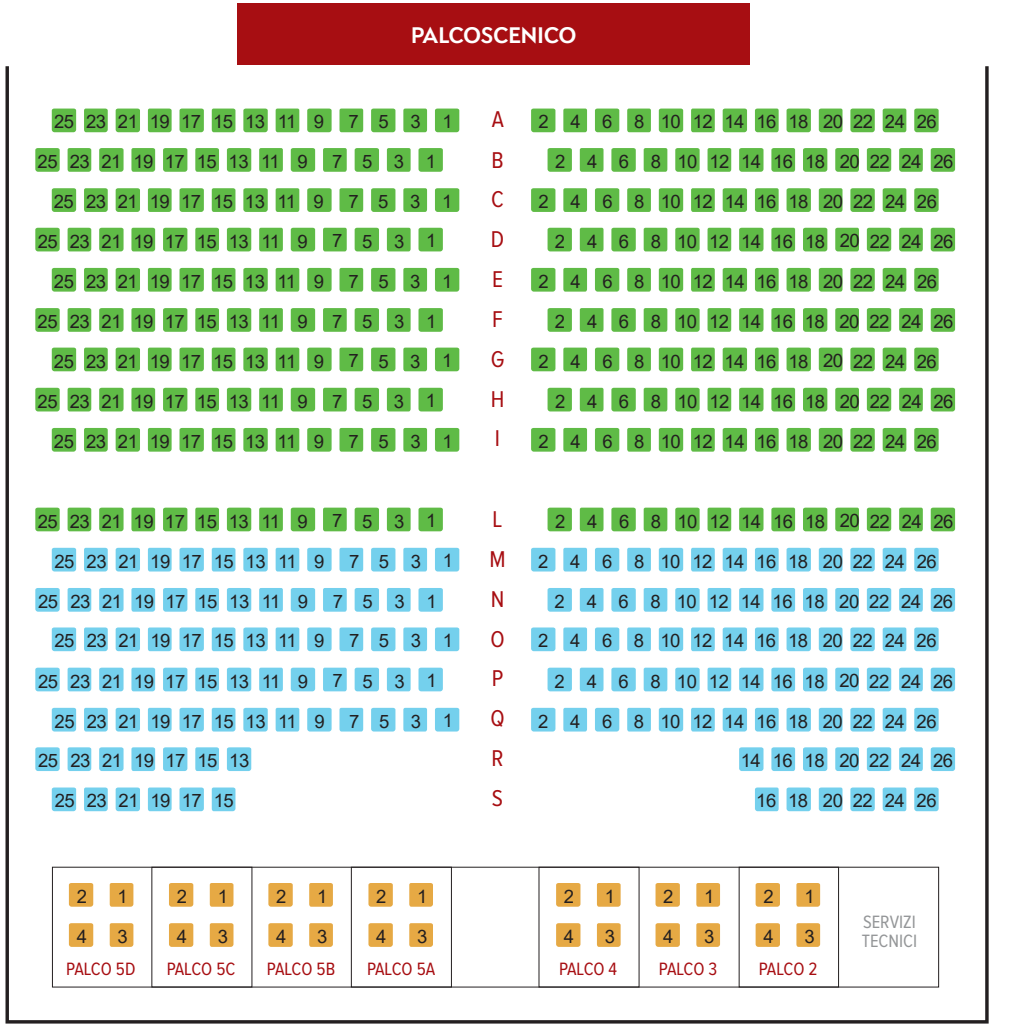
www.amaeventi.org/st1819

NOTE / Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA e i biglietti emessi non potranno essere restituiti o rimborsati. È vietata la vendita di biglietti da parte di persone non autorizzate. I biglietti "Ridotto" sono destinati a under 18 anni e over 65. Ai disabili con carrozzella è riservato l'accesso in zona specifica dei palchi e l'accompagnatore, in tal caso, entra gratuitamente senza diritto al posto. Le riduzioni non sono cumulabili. Tutti i prezzi esposti nel programma sono comprensivi di diritti e tasse.

INFORMAZIONI UTILI / Per gli abbonati della precedente stagione il prezzo del**l'abbonamento comprende trasferimento gratuito in autobus gran Turismo da Lamezia Terme - Nicastro** (fermate all'area mercatale "G. Lucchino", Piazza della Repubblica , Istituto Scolastico "Maggiore Perri" e alla Rotatoria a fine via del Progresso) **a Catanzaro - Teatro Comunale e ritorno**.

È possibile acquistare i biglietti dei singoli spettacoli anche on line. Per biglietti e abbonamenti potranno essere utilizzate Carta del Docente e App 18 esibendo il bonus con l'importo corrispondente alla propria richiesta.

TEATRO COMUNALE



CALENDARIO SPETTACOLI

SAB **8 DIC 2018**

La guerra dei Roses *

di Warren Adler
con Ambra Angiolini e Matteo Cremon

MAR **11 DIC 2018**

Pensaci, Giacomino

di Luigi Pirandello
con Leo Gullotta

MAR **18 DIC 2018**

Moldoveneaska National Folk Ballet

VEN **28 DIC 2018**

New Direction Gospel Choir Tennessee State

Direttore Justin Butler

LUN **14 GEN 2019**

Giselle

Balletto di Mosca
Direttore Artistico Hassan Usmanov

GIO **24 GEN 2019**

Non mi hai detto più ti amo *

scritto e diretto da Gabriele Pignotta
con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia

DOM **3 FEB 2019**

Misantropo

di Molière
con Giulio Scarpati e Valeria Solarino

GIO **14 FEB 2019**

Generazione Disagio Dopodiché stasera mi butto

di e con Enrico Pittaluga
in collaborazione con la Paolo Grassi di Milano

MER **27 FEB 2019**

L'Avaro

di Molière
con Alessandro Benvenuti

MER **6 MAR 2019**

Kiss me, Kate MUSICAL

di Cole Porter - Nuovo allestimento
Compagnia Corrado Abbati

GIO **14 MAR 2019**

Verdi legge Verdi

con Massimiliano Finazzer Flory

GIO **28 MAR 2019**

Se questo è un uomo

di Primo Levi
con Daniele Salvo, Martino Duane, Simone Ciampi

GIO **11 APR 2019**

E pensare che ero partito così bene...

con Flavio Bucci e Gloria Pomardi

MAR **30 APR 2019**

Figlie di Eva

di Andreozzi-Alfieri
con Maria Grazia Cucinotta, Vittoria Belvedere, Michela Andreozzi

TUTTI GLI SPETTACOLI INIZIANO ALLE ORE 21.00 | * SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

AMA Calabria si riserva il diritto d'apportare al programma della stagione i cambiamenti resi necessari da esigenze tecniche o per causa di forza maggiore. Eventuali aggiornamenti saranno pubblicati sul sito web www.amaeventi.org.

SAB **8 DIC 2018**

La guerra dei Roses

di Warren Adler
traduzione di A. Brancati
e E. Luttmann

con **Ambra Angiolini**
e **Matteo Cremon**
e con Massimo Cagnina e
Emanuela Guaiana

Regia Filippo Dini
Scenografie Laura Benzi
Costumi Alessandro Lai
Luci Pasquale Mari
Musiche Arturo Annecchino

Spettacolo fuori abbonamento

La guerra dei Roses, romanzo di Warren Adler del 1981, diventa, otto anni dopo, un enorme successo cinematografico per la regia di Danny De Vito. L'autore del testo scrive anche il soggetto del film e l'adattamento teatrale di questa vicenda, creando una commedia straordinaria per la sua potenza espressiva e la sua dimensione terribilmente onirica. La storia, nota grazie al film e alla splendida interpretazione di Michael Douglas e Kathleen Turner, narra della lenta e terribile separazione tra i coniugi Rose, lui ricco e ambizioso uomo d'affari, tronfio della sua fortunatissima carriera, lei moglie obbediente, ma mai dimessa, che lo ha accompagnato nella sua brillante ascesa, con amore, stima e un pizzico di fascinazione per le piccole o grandi comodità, che la loro vita quotidiana andava conquistandosi. Nelle prime scene si fa riferimento ad un'atmosfera di profondo amore e sincera passione fra i due. Ma ad un tratto, poco dopo l'inizio della nostra commedia, tutto questo si rompe, s'infrange contro lo scoglio della mancata realizzazione professionale di lei. Tutta la loro vita passata insieme, viene da lei completamente riscritta e reinterpretata, la sua maturata presa di coscienza la rafforza e la sprona, con una ferocia degna di una grande eroina, a scagliarsi sul suo amato, ora il responsabile della sua mancata affermazione, in un crescendo di cattiveria, rabbia e reciproche atrocità, fino alle estreme conseguenze.

MAR **11 DIC 2018**

Pensaci, Giacomino

di Luigi Pirandello
Lettura drammaturgica e
regia di Fabio Grossi

con **Leo Gullotta**
e con Liborio Natali, Rita
Abela, Federica Bern,
Valentina Gristina, Gaia Lo
Vecchio, Marco Guglielmi,
Valerio Santi
e con Sergio Mascherpa

Scene e Costumi
Angela Gallaro Goracci
Musiche
Germano Mazzocchetti
Luci Umile Vainieri
Regista Assistente
Mimmo Verdesca

Pensaci, Giacomino, novella di Luigi Pirandello del 1915, ha la sua prima edizione teatrale, in lingua, nel 1917. Tutti i ragionamenti, i luoghi comuni, gli assiomi pirandelliani sono presenti in quest'opera il cui testo condanna una società becera e ciarliera, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi. La storia racconta di una fanciulla rimasta incinta del suo giovane fidanzato che non sa come portare avanti questa gravidanza e dell'anziano professore Toti che pensa di poterla aiutare chiedendola in moglie assicurandole così come vivere, attraverso la sua pensione, il giorno che non ci sarà più. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione indifferente anche alla piccola creatura nel frattempo venuta al mondo. Finale pirandelliano pieno di amara speranza, dove il giovane Giacomino prenderà coscienza del suo essere uomo e padre lasciando la casa che lo tiene prigioniero, per vivere la sua vita con il figlio e con la giovane madre. Il testo permettere di focalizzare il pensiero pirandelliano nei confronti di una società che allora era misogina opportunista e becera. Racconta di uno Stato patrigno nei confronti dei propri cittadini e specificatamente della casta degli insegnanti, sottopagati e bistrattati. Il premio Nobel di Agrigento invita a riflettere sulla natura della società che, forse, ancora oggi si veste dei soliti cenci, unti e bisunti.

Moldoveneaska National Folk Ballet

La direzione del collettivo è stata assunta dall'artista emerito della Repubblica Moldava **Jury Gorshkov** e da **Raissa Gorshkova**, ex ballerini solisti dell'Ensemble Accademico Statale JOC

Fondato nel 1974, il balletto, vincitore di concorsi e festival internazionali e della medaglia d'oro al festival internazionale della gioventù di Avana, ***Moldoveneaska National Folk Ballet*** si esibisce regolarmente in tutto il mondo per le principali istituzioni culturali.
Il repertorio del complesso è creato sulla base delle musiche e danze folcloristiche delle popolazioni che abitano la Repubblica Moldava. I motivi musicali, plastici e vivaci, rinascono nell'arte dell'ensemble, nei ritmi e nelle melodie della danza folcloristico-scenica. Una sottile rielaborazione sottolinea la bellezza del folclore mettendo in luce quella che è la sua vera creatività e proponendolo al pubblico.
Alla base del repertorio vi sono le melodie e le danze moldave come l'infuocata "Hora Sarbatorii" (Danza di festa), l'antica danza tradizionale maschile "Celusari" e la poetica "Hora Fetelor" (danza delle donne) che dopo un inizio maestoso esplode come un fiume di montagna, "La suite dei Carpazi" una danza originale con i bastoncini e tante altre danze brillanti che rivelano la ricchezza interiore del popolo moldavo.
Un ruolo importante nel programma è quello dell'orchestra di strumenti folcloristici, formata da musicisti virtuosi; in essa accanto a strumenti tradizionali (armonica, violino, tromba, clarinetto e contrabbasso) troviamo gli strumenti popolari: Hai (Flauto di Pan), Teragot (simile al clarinetto), cembalo, ocarina, piffero e caval (simile al flauto).

Ford
VUMBACA GROUP SpA

Unico Ford store della Calabria
Tel 0968 27428
www.fordvumbacagroup.it | Ford Vumbaca Group

LA C TV
www.lactv.it

LA C NEWS 24
www.lacnews24.it

LA C

Il network dei calabresi

www.lacnetwork.it

VEN **28 DIC 2018**

New Direction Gospel Choir Tennessee State

Coro diretto dal Maestro
Justin Butler

Fondato nel 1997 da Bryan Travis, il *New Direction Tennessee State Gospel Choir* è oggi riconosciuto a livello internazionale tra i principali cori nel suo genere. Composto da giovani musicisti laureati alla Tennessee State University e da solisti di altissimo livello provenienti da altri prestigiosi ambienti musicali, questo complesso di 35 artisti ha vinto primi premi in importanti concorsi tra cui il National Gospel of Fame di Atlanta in Georgia (2011), il Verizon's How Sweet The Sound (2013), il Choir Explosion di Louisville in Kentucky (2015) dove ha inoltre ricevuto il premio del pubblico e il *Joyful Noize* Choir Competition di Huntsville in Alabama (2016). Il New Direction ha accresciuto la sua popolarità attraverso numerosi tours internazionali e partecipazioni a show televisivi tra i quali quello di Bobby Jones Gospel, Dewitt Johns e esibizioni al fianco di star internazionali del calibro di Kevin Davidson & The Voices. In tutti i suoi tours il Coro stabilisce con il pubblico un fortissimo legame attraverso una proposta che abbraccia gospel contemporaneo e tradizionale, canti di Chiesa, spirituals e inni in stile classico. Al di là del successo artistico, il suo scopo principale è quello di portare un messaggio di pace e speranza attraverso il canto, diffondendo la parola del Signore e celebrandone i misteri.

proposte
NEWDESIGN

articoli da regalo | lista nozze | oggettistica | complementi d'arredo

Via E. R. De Medici, 4/10 | LAMEZIA TERME | 0968 448640 | propostenewdesign@gmail.com

www.propostenewdesign.it

CAPUTO
gioielli

VIA PIAVE, 37 | LAMEZIA TERME | T 0968 441254

LUN **14 GEN 2019**

Giselle

Balletto in due atti con musiche Adolphe-Charles Adam

con Natalia Kungurtseva *(Giselle)*, Dmitry Smirnov *(Conte Albert)*, Alexey Krul *(Hans, guardaboschi)*, Elena Volkova *(Bertha, la madre di Giselle)*, Anna Svirina *(Batilda, la sposa di Alberto)*, Evgeni Smirnov *(Duca, padre di Batilde)*, Maria Klyueva *(Mirta)*, Anastasia Raikova e Alla Kostina *(Villis)*

Il ***Balletto di Mosca*** è stato fondato nella capitale Russa nel 2004 da Hassan Usmanov, Direttore artistico della Compagnia e principale ballerino. Riconosciuta in tutto il mondo come una delle Compagnie di balletto russo di maggior prestigio, il suo corpo di ballo è composto da ballerini provenienti dalle maggiori Compagnie russe, diplomati all'Accademia di danza del Bolshoi, all'Accademia di Vaganova e in altre rinomate scuole di danza della Russia. Nella presente tournèe italiana si avvale di prestigiosi solisti vincitori dei più importanti concorsi del settore. La Compagnia oltre che in patria si esibisce regolarmente con successo in tutta Europa, Asia e Giappone. Il suo repertorio comprende i principali capolavori classici del repertorio coreutico fra cui il *Lago dei Cigni*, la *Bella Addormentata*, lo *Schiaccianoci*, *Cenerentola*, *Don Chisciotte* e altri balletti. A Catanzaro presenta il celebre balletto in due atti *Giselle* considerato come il simbolo del balletto classico e romantico. Nato da un'idea di Théophile Gautier l'opera fu musicata da Adolphe-Charles Adam. Il Balletto di Mosca si presenta con l'antica coreografia di Jean Coralli e i passi di Jules Perrot rivista dal grande Marius Petipa.

GIO **24 GEN 2019**

Non mi hai detto più ti amo

scritto e diretto da Gabriele Pignotta

con **Lorella Cuccarini** e **Giampiero Ingrassia** e con Raffaella Camarda, Francesco Maria Conti e Fabrizio Corucci

Musiche Giovanni Caccamo
Scene Alessandro Chiti
Costumi Silvia Frattolillo
Light designer Umile Vainieri
Sound designer
Enrico Porcelli

Spettacolo fuori abbonamento

Non mi hai detto più ti amo scritto e diretto da Gabriele Pignotta è uno spettacolo ironico, intelligente, appassionante, cucito addosso a due protagonisti perfetti: istrionici e straordinariamente affiatati. La famiglia, motore principale dello spettacolo, si mostra con le sue fragilità e la sua forza. L'amore tra uomo e donna e tra genitori e figli è visto con leggerezza ma anche con passione, sbirciando attraverso la quotidianità: risate, lacrime, sospetti, cambiamenti e tante altre piccole e grandi situazioni condiscono la commedia interpretata da 5 bravissimi attori, in cui ognuno di noi può ritrovare uno spaccato della sua vita. La produzione è ambiziosa e importante: un allestimento di altissimo livello saprà regalare allo spettatore momenti di assoluto divertimento e di grande emozione. Assistere a questo spettacolo permetterà di riflettere se la famiglia sia ancora il cardine della società e il nostro punto di riferimento assoluto? Come si stanno evolvendo le nostre famiglie alla luce delle trasformazioni sociali, politiche ed economiche in atto? È questo il tema attualissimo sul quale nasce e si sviluppa questa ironica e sorprendente "piece" teatrale. In sintesi si tratta della storia di una famiglia italiana contemporanea, costretta ad affrontare un cambiamento traumatico improvviso che, alla fine di un percorso umano difficile e intenso, si ritroverà completamente trasformata e, forse, più preparata a sopravvivere.

DOM **3 FEB 2019**

Misantropo

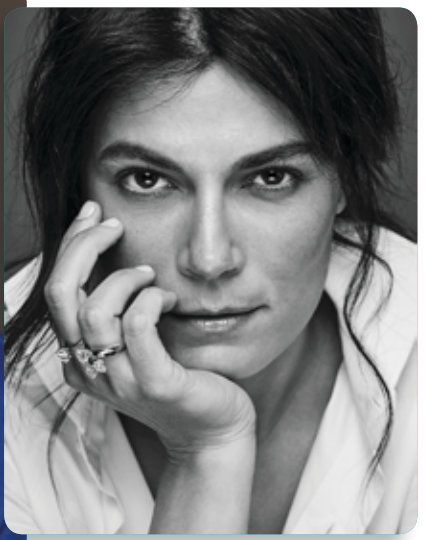
di Molière

con **Giulio Scarpati**
e **Valeria Solarino**

e con Blas Roca Rey, Anna Ferraioli, Matteo Cirillo, Federica Zacchia, Mauro Lamanna, Matteo Cecchi

Traduzione Cesare Garboli
Scene Luigi Ferrigno
Costumi Marianna Carbone
Luci Raffaele Perin
Musiche Marco Schiavoni
Regia Nora Venturini

Il Misantropo, capolavoro di Molière, è secondo Louis Jouvet la storia di un uomo che vuole avere un incontro decisivo con la donna che ama e che alla fine di un'intera giornata non ci è ancora riuscito. Queste parole colgono un elemento niente affatto riduttivo, spesso trascurato o messo in ombra a favore del tema politico dell'uomo onesto e sincero in lotta contro la corruzione e l'ipocrisia della società. L'aspetto privato, in questa pièce, che si muove sempre in equilibrio tra commedia e tragedia, è altrettanto importante dal punto di vista teatrale, di quello sociale, perché ne evidenzia il fattore umano. Nella sua urgenza di parlare con Célimène, che gli sfugge e evita il confronto, nel suo bisogno di chiarirsi, di fare piazza pulita di ogni ambiguità, Alceste è un personaggio estremamente moderno. È un uomo che, in modo vagamente masochista, si ostina ad amare la donna sbagliata, suo opposto in tutto, nello stile di vita, nella visione etica, nel senso dell'amicizia e dei rapporti sociali. E lo stesso vale per Célimène nei confronti di Alceste. Ma è proprio la loro differenza la molla che li spinge uno verso l'altra: signora dei salotti lei, intellettuale duro e puro lui. Attorno a loro, a raccontarci il mondo che Alceste detesta e Célimène padroneggia, un carosello di prototipi umani, parodie attualissime dei vizi e dei difetti dell'alta società. Due protagonisti di una commedia amara in cui non è previsto l'happy end.



Oltre 300 mq dedicati al benessere, per momenti di puro relax o per una piacevole pausa quotidiana.

TUTTI I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI DEL THOTEL SONO GRATUITI.

IDROMASSAGGIO
SAUNA
BAGNO TURCO
DOCCE EMOZIONALI CON CROMOTERAPIA
TISANERIA
PERCORSO KNEIPP
LETTINO FLOATING
ZEROBODY nu relax
AREA FITNESS
PALESTRA
PARTNER STARPOOL

CENTRO benessere
WELLNESS PACK
SCOPRI I NOSTRI PACCHETTI BENESSERE

RITUALI
MASSAGGI
TRATTAMENTI

Ogni mese promozioni diverse e pacchetti personalizzati

PRENOTA ORA
0968 75 40 09

thotelbenessere.it

SHOW KITCHEN RISTORANTE COMPAGNI A TAVOLA
MEETING CENTER
HOTEL LAMEZIA
BOUTIQUE
SHUTTLE SERVICE

Che sia un **evento**, un **party**, una **cerimonia** o anche un semplice **aperitivo** tra colleghi o amici pensiamo a tutto noi: dagli allestimenti al menù, dal catering al dopo festa.

EVENTS
Anche per Matrimoni

HOTEL LAMEZIA COMPAGNI DI VIAGGIO
Località Garrubbe
Feroleto Antico (CZ)
0968 75 40 09

thotelamezia.it

GIO **14 FEB 2019**

PROMOSSO DA

Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi

MIND THE GAP

Generazione Disagio
Dopodiché stasera mi butto

di e con **Enrico Pittaluga**, Graziano Sirressi, Andrea Panigatti, Luca Mammoli, Riccardo Pippa

Voce interfono
Adele Pellegatta
Produzione Proxima Res

Spettacolo vincitore di **Roma Playfestival 2015**, **Bando Teatro Off Artificio 2015**, **Giovani Realtà del Teatro 2013**, Menzione speciale **Scintille 2013** Asti Teatro 35

Lo spettacolo ***Generazione Disagio – Dopodiché stasera mi butto*** è un cinico e spassoso gioco dell'oca che mira all'annullamento. Le tematiche di disagio generazionale, crisi e voglia di cambiamento vengono trattate con un gioco di ribaltamento paradossale; invece di risolvere i problemi o lottare per un mondo migliore il pubblico viene invitato a scaricare tutti i suoi problemi su un attore che è un giocatore-pedina e che si contenderà con gli altri la possibilità di arrivare per primo alla casella finale: quella del suicidio. Varie prove e imprevisti faranno avanzare o indietreggiare i personaggi su un tabellone, anche grazie all'aiuto del pubblico dal vivo. Sappiamo chi sei. Tu sei un disagiato. Lo sai tu e lo sappiamo anche noi. Sappiamo quante energie sprechi per non farlo vedere. Fratello disagiato, basta: Il disagio non è un ostacolo sulla strada, il disagio è la strada. Non cercare di cambiare te stesso, di apparire migliore. Accettati come sei: pigro, inetto, inconcludente, dispersivo, vile. Noi ti vogliamo bene così. Non preoccuparti: elimineremo assieme ogni senso di colpa, ogni residuo di frustrazione. Noi siamo qui per aiutarti. Siamo portatori di un messaggio universale che si esprime attraverso la pratica delle tre d: Distrazione, Disinteresse, Disaffezione. Stringi la mano che ti porgiamo.

ER

EUGENIO ROCCA
ORAFO GIOIELLIERE

Gioielli per passione dal 1898

CORSO NUMISTRANO 81 / LAMEZIA TERME / TEL 330 226 130

BILOTTA
autoservizi

AUTOSERVIZI REGIONALI E NAZIONALI - NOLEGGIO AUTOBUS

VIA ENRICO TOTI, 22 - LAMEZIA TERME / CZ - TEL 0968 21527

MER **27 FEB 2019**

L'Avaro

di Molière
libero adattamento,
ideazione spazio, costumi,
regia Ugo Chiti

con **Alessandro Benvenuti**
e con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Ciotti, Gabriele Gioffreda, Desirée Noferini

Ricerca e realizzazione
Costumi Giuliana Colzi
Luci Marco Messeri
Musiche Vanni Cassori
Aiuto regia Chiara Grazzini
Macchinista Nicola Monami
Elettricista Francesco Peruzzi
Materiale elettrico
Watt Studio
Foto Carlotta Benvenuti

L'***Avaro*** di Molière, adattato e diretto da Ugo Chiti, è un'opera di bruciante modernità amara e irresistibilmente comica. Questa commedia riesce a essere un classico immortale e nello stesso tempo a raccontarci il presente senza bisogno di trasposizioni o forzate interpretazioni. L'*Avaro* è uno spaccato familiare e sociale. Arpagone è un capofamiglia balordo, taccagno e tirannico come tanti altri, circondato da un amabile e canagliesco intrigo di servi e d'innamorati. Poi Arpagone viene derubato e l'avarizia cessa di essere un tic, una deformità, uno spunto di situazioni farsesche. La diagnosi investe la psicologia di chi ha subito un furto, di chi è stato defraudato di un oggetto di passione affettiva ed esclusiva, della sua unica ragione di vita. Proprio la fissazione affettiva di Arpagone su un oggetto miserabile sollecita un'equivoca, ma profonda partecipazione emotiva: l'avarizia redime l'avaro. L'*Avaro* è una delle commedie molieriane che presuppongono uno spaccato familiare, una 'casa'; ma la 'casa' di Arpagone è anche un luogo rigorosamente finto, esplicitamente e spudoratamente teatrale. Una casa che potrebbe essere, una metafora del teatro coi suoi prodigi, le sue inverosimiglianze e la sua cartapesta. Non una vera casa borghese, dove la luce filtra dalle imposte socchiuse, meridiana o mattutina ma comunque naturale; bensì una casa dove tutto si svolge a lume di candela (non fosse l'avarizia), anche se è giorno.

MER **6 MAR 2019**

Kiss me, Kate MUSICAL

Musical di Cole Porter
Nuova produzione in esclusiva nazionale su licenza di TAMS - WITMARK New York

Adattamento e regia di Corrado Abbati

Se l'unione fa la forza, l'incontro fra Cole Porter e William Shakespeare, porta immancabilmente a un capolavoro: ***Kiss me, Kate***. Tratto dalla brillante commedia shakespeariana *La bisbetica domata*, arricchita da una versione di teatro nel teatro, *Kiss me, Kate* è, con le sue 1077 recite consecutive e i cinque Tony Awards come miglior musical, miglior autore di musical, miglior compositore, migliori costumi, miglior produttore, ritenuta da molti il musical perfetto, baciato dal successo fin dal suo debutto a Broadway nel 1948. Tale successo è poi continuato nelle tante riprese in tutto il mondo. Compito in questa nuova edizione è stato di dosare lo humour, il romanticismo e la delicata satira del testo senza che nessuno di questi elementi prendesse il sopravvento sull'altro, ma fondendo quelli che sono gli elementi principali di *Kiss me, Kate*: gli intrecci fra le vite private dei vari personaggi, i loro amori passionali, le loro gaffe attraverso l'energia dei tanti numeri musicali di danza e il gioco del teatro nel teatro. Il tutto sottolineato con una visione di "oggi" per un musical che è comunque assolutamente attuale e sostenuto da un meccanismo tuttora valido. Senza dimenticare certo il contributo fondamentale della vena musicale di Cole Porter che passa dal valzer al tip-tap, da brani di sapore lirico a favolose canzoni. *Kiss me, Kate* è stato programmato perché è un musical che appassiona e conquista. Buon divertimento!

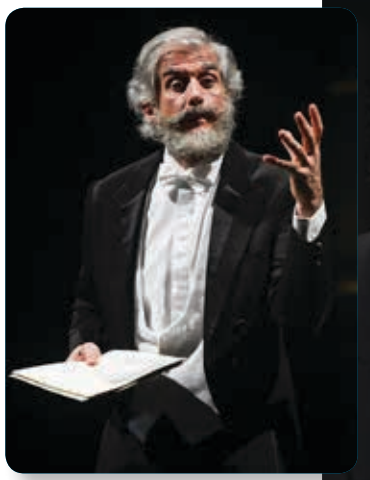
GIO **14 MAR 2019**

Verdi legge Verdi

Regista e interprete
Massimiliano Finazzer Flory

accompagnato al pianoforte dalla pianista giapponese Yuna Saito, dell'Accademia Teatro alla Scala

Un'opera d'eccezione, la pièce ***Verdi legge Verdi*** scritta e interpretata del regista, attore e drammaturgo Massimiliano Finazzer Flory, ha debuttato al Teatro Farnese di Parma. In questo nuovo lavoro Massimiliano Finazzer Flory offre una chiave interpretativa originale. Sceglie di esplorare la biografia di Giuseppe Verdi dando voce allo stesso compositore con una selezione di lettere originali dedicate all'Italia, alla musica, alla politica, all'arte, e alle tre passioni di Verdi: Dante, Manzoni e Shakespeare. Di Verdi è nota l'opera della sua musica ma prima del compositore c'è un uomo che scrive, che legge e non ci sarebbe lirica senza scrittura. Verdi che legge Verdi è l'uomo che legge interiormente il compositore, il figlio che cerca il Padre. Nessun grande uomo può essere privo di un rapporto "fisico" con i suoi libri, le sue letture. Scoprire questo rapporto significa mettere a nudo il personaggio sul lato dell'amore. In *Verdi legge Verdi* la drammaturgia dunque non dimentica l'amore per I Promessi Sposi ma anche riferimenti ai tre capolavori shakespeariani Macbeth, Otello, Falstaff. Finazzer Flory diventa voce e volto del compositore assumendone le sembianze ma al tempo stesso giocando sull'immaginario incontro tra il Verdi di oggi e il Verdi del passato. Lo spettacolo è un omaggio a uno dei massimi operisti della storia autore di melodrammi che fanno parte del repertorio dei teatri di tutto il mondo.



GIO **28 MAR 2019**

Se questo è un uomo

di Primo Levi

con **Daniele Salvo**, **Martino Duane**, **Simone Ciampi**

Reading a cura di Daniele Salvo

L'adattamento di alcune pagine di **Se questo è un uomo** di Primo Levi è una rappresentazione forte, lucida, commovente, decisa. Un insieme di testi e sequenze ben articolati per toccare l'anima di tutti noi. Un approccio al teatro come luogo che può andare al di là dello spettacolo e diventare luogo di dialogo, di partecipazione e costruzione d'identità sociale. Noi, fortunati abitatori del ventunesimo secolo, come scrive Daniele Salvo ci "intratteniamo" pensando di "ingannare il tempo". Tra il 1940 e il 1945 alcuni uomini sparirono improvvisamente nel gorgo della Storia. Erano uomini comuni, di razze, lingue, provenienze diverse. Uomini che da un giorno all'altro, senza alcuna avvertenza, vennero gettati violentemente nella realtà allucinante di Auschwitz, Birkenau, Mauthausen, Buchenwald e di molti altri lager nazisti, nel cuore di quella che oggi è la moderna Europa. Di loro non restò nulla, di molti non si seppe più nulla. Cosa significa oggi, 70 anni dopo, affrontare ancora una volta lo sterminio nazista e interrogarsi sui motivi e sulle ragioni storiche che portarono l'umanità al periodo più buio della sua storia? In periodo di revisionismo, memoria a breve termine, canzonette, fiction televisive, teatro d'intrattenimento, pornografie performative, reality show ed eroi di un giorno, incontrare la voce di Primo Levi, porta a profonde riflessioni sul senso della nostra vita.

GIO **11 APR 2019**

E pensare che ero partito così bene...

con **Flavio Bucci**
e la partecipazione
di **Gloria Pomardi**

Costumi Patrizia Pontesilli
Musiche originali
Lucio Gregoretti
Regia Marco Mattolini

In ***E pensare che ero partito così bene...*** Flavio Bucci racconta e si racconta fuori dai denti: la sua vita, la sua carriera, i successi e le defaillances, aneddoti e riflessioni filosofiche, citazioni dei suoi lavori e di quelli degli altri, consuetudini, vizi privati e pubbliche virtù dello spettacolo italiano e non, ritratti di personaggi celebri, la politica e l'impegno, per disegnare un percorso e un periodo storico e artistico poco lontano nel tempo, ma molto distante da noi, tutto con la proverbiale spregiudicatezza del grande attore. Sarà una scorribanda senza trionfalismi e senza vergogna, di libere associazioni, ricordi di teatro e di cinema, ma anche la confessione delle dipendenze e del suo irrefrenabile bisogno di libertà, del suo rapporto con le donne, attraverso il racconto spudorato di mogli, figli e amori, l'occasione per far rivivere con immagini e parole i suoi grandi successi (da Ligabue, a Il Marchese del Grillo, i grandi classici teatrali contemporanei, i film con i maggiori autori italiani e stranieri) e persino la sua attività di doppiatore di Gerard Depardieu e John Travolta. Gloria Pomardi interpreterà le varie fasi storiche, i personaggi e i lavori citati, le mode musicali attraverso essenziali interventi danzati su brani noti o composizioni originali, interagendo con una grande proiezione video che farà anche da scenografia. Il racconto è scritto a quattro mani da Bucci con Marco Mattolini.

CALABRIA TV

TELESPAZIO TV

CANALI 11 / 15 DTT

dal 1976 GRAFICHE TipoLitoPERRI La Stampa di qualità

Bar Roma dal 1912

LAMEZIA MARMI
di Pandolfo Giovanni & Figli
C.da Macchionne / Lamezia Terme / Tel 0968 23256
www.lameziamarmi.it / info@lameziamarmi.it

MAR **30 APR 2019**

Figlie di Eva

con **Maria Grazia Cucinotta**, **Vittoria Belvedere**, **Michela Andreozzi**

Scritto da Andreozzi-Alfieri
Regia Massimiliano Vado

Figlie di Eva ha per protagoniste tre donne sull'orlo di una crisi di nervi legate allo stesso uomo, un politico spregiudicato, corrotto e doppiogiochista, candidato premier delle imminenti elezioni. Elvira è la sua assistente perfetta, Vicky la moglie e Antonia la ricercatrice universitaria che sta aiutando il figlio del politico a laurearsi. Ma le tre donne sono anche di più: Elvira è una specie di Richelieu, una grande donna dietro un grande uomo; Vicky è l'artefice della fortuna economica del marito, e Antonia una professoressa che vende voti all'Università. L'uomo dopo averle usate per arrivare in vetta, le scarica senza mezzi termini: Elvira scopre che ha firmato dei documenti che la possono incastrare, Vicky viene lasciata per una Miss appena maggiorenne, Antonia, dopo aver aiutato il figlio del candidato premier, un emerito imbecille, viene fatta fuori dall'Università.... e al suo posto viene preso proprio il ragazzo. Le donne, dopo un tentativo di vendetta personale che nessuna di loro riesce a portare a termine, pur conoscendosi appena e detestandosi parecchio, si uniscono per vendicarsi tutte insieme. Ingaggiano un giovane, bellissimo e sprovveduto attore squattrinato, Luca, e come tre streghe usano tutti i loro trucchi per trasformarlo ne "l'uomo perfetto" fino a fare di lui un antagonista politico così forte da distruggere il cinico candidato premier proprio sul terreno in cui si sente più forte: la politica.

ALTAVILLA ★★★★ HOTEL

ECCELLENZA tripadvisor

Via Italia, 33 | Catanzaro | Tel 0961 727627
info@hotelaltavillacz.com | www.hotelaltavillacz.com

SOSTIENI
LA CULTURA IN CALABRIA
DESTINA IL TUO
5x1000
AMA CALABRIA
82050390796
Riporta il nostro codice fiscale nel modulo della Dichiarazione dei redditi nel riquadro
SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LICRATIVE DI UTILITA' SOCIALE

MERITANO
UN AMBIENTE MIGLIORE
DIFFERENZIAMO
Ecologia Oggi